

Fu preso che, *de cætero* il Monte Novissimo sia pagato a la Camera de imprestedi, per uno de Signori, che prima si pagava per uno Provedador al Sal, et atento è stà fati do, sier Piero Trivixan qu. sier Silvestro e sier Lorenzo Venier el dotor, i quali non parse siano apti a far ditta cassa, però preseno levarla del ditto officio, et meterla a la Camera de imprestedi.

Fo preso, atento le spese è in zecha di 2000 ducati a l'anno, et *tamen* si fa poche facende, di elezer per scurtinio do quali vedano ditte spese, et altre clausole *ut in parte*. Et poi fato il scurtinio, rimase sier Zuan Marzelo eao di X et sier Daniel Renier fo savio dil Consejo. Cazete sier Luca Trun savio dil Consejo et altri.

Fu preso, atento li Cai di XL presenti in questa matina ne la Quarantia criminal, preseno una parte di far Castelani in diversi casteli ruinadi, et quelli in loco di quelli è stà fati per li Consigli, la qual parte si dovea meter Domenega in Gran Consejo; *unde* mo' fu preso di suspender la dita parte, sichè la non se habi a meter.

22\* Fu in questa matina proclamà in Rialto do contrabandieri, per parte presa nel Consejo di X a di 5 di questo, *videlicet* Nicoletto di Santa Trinità et un suo compagno, quali hanno portato 4 barze charge di vin per la palà dil Sil per forza, batendo il palatier, che in termene de zorni 8 si vegni a comparer, *aliter* si provederà contra di loro.

Fo scritto, per Colegio, a sier Priamo da Leze podestà et capitano di Treviso, deba far conzar la caxa in castelo, dove stava un di Camerlengi, qual è grande, e far do parte, *ita* che tutti do possa abitar ivi, per sparagnar ducati 40 di fitto.

A di 10. La matina, vene in Colegio sier Piero Trivixan provedador sora il cotimo di Damasco, et li Provedadori sora la merchadantia, d'acordo, per esser tutti uniti a una parte zercha la franchation di quel cotimo. Et cussi fo ordenato di far ozi Pregadi.

Di Roma, fo letere di sier Alvise Gradengo orator nostro, di 5. Come era stato col Papa, et colloqui insieme zercha questi abochamenti di reali, et parlato per la cossa di San Vicenti, che il cardinal Campese li era contrario, e mostrò al Papa questa cossa è livello e non feudo, *ita* che il Papa disse che di questa cossa bisognava ben aldir le raxon de le parte etc. *Item*, scrive come el fiol fo dil signor Fabricio Colona *noviter* morto, chiamato signor . . . di età d'anni . . . voria venir a servir la Signoria nostra.

Di Napoli, di Hironimo Dedo secretario,

di . . . Come quelli Sezi si haveano reduti per dar il sussidio di ducati 300 milia in anni tre richiesto da la Cesarea Maestà, et molti erano renitenti, et *maxime* quelli hanno le possession a le marine, dicendo bastarli che convien aver spexa per vardar quelli lochi da fuste di turehi etc. *Tamen* si convegnerà darli. Et zà ne era di quelli li trovava a ducati 25 a usura. Scrive, dil partir dil conte di Càriati, qual va a trovar la Cesarea Maestà, malcontento del Vicerè. Il Segretario fo da lui a tuor licentia. Si oferse far ogni bon officio per la Signoria nostra.

Fu posto, per li Consieri e Cai di XL: che li X Savi in Rialto aldino le raxon di Lodovico Lizini e fradeli tansadi per tenir botega in Marzaria. Dicono non l' haver tenuta, e li ministri raxon e justicia. Ave 149 di si, 9 di no.

Fu posto, per li Consieri, non era sier Andrea 23 Mudazo, nè sier Hironimo da Pexaro, far salvoconduto a Simon di Bazi teniva botega in Marzaria, et la mazor parte di creditori ha sotoscrito a certo instrumento di acordo, però li sia fato salvoconduto in la persona per tutto Septembrio. È parte contra le leze. Ave 94, 54, 1, fo presa.

Fu posto, per i Consieri, Cai di XL e Savi, di suspender li debiti con la Signoria di sier Tomà Marzin qu. sier Filippo, per anni do, *ut in parte*. Et fu presa. Ave 164, 16.

Fu posto, per sier Piero Trivixan provedador sora il cotimo di Damasco, sier Zuan Dolfin, sier Hironimo Trevixan, sier Francesco Bernardo, sier Hironimo Querini et sier Michiel Moxexini proveditori sora la merchadantia, una parte per voler franchar il cotimo di Damasco, qual è debito saraffi 130 milia: che tutti quelli pagherà a Damasco in certi tempi, sia per ogni saraffo fatto creditor di qui grossi 18 a pagar di alcuni danari, *ut in parte*. Et nota, el saraffo val adesso grossi 8, et par ne sia sotoscritti per saraffi . . . milia fin qui, et ne sarà di altri assai merchadanti al dito viazo di Damasco, tra li qual i Molini di San Zulian saraffi 20 milia etc. La copia di la qual parte sarà notada qui avanti. Ave 132, 24, 7.

E nota. Sier Carlo di Prioli electo consolo a Damasco, vene in Pregadi senza altra parte con licentia di la Signoria, e sentò drio li Proveditori sora la merchadantia fino si balotò dita parte, che minime poteva venir nè star senza balotatione dil Pregadi.

Fu posto, per li Savii dil Consejo e Terra ferma, una savia letera latina al Christianissimo re di Franza, et una al serenissimo re di Anglia, composta per Bortolamio Comin, zercha questi colloqui auti insie-